



FOGLIO CONDIZIONI

SERVICE CONTABILITA' ACCRUAL E RICLASSIFICAZIONE BENI SECONDO IL PIANO DEI CONTI

Il presente foglio condizioni disciplina il rapporto tra le parti nell'esecuzione dei seguenti servizi:

1) Service contabilità Accrual:

La riforma 1.15 del PNRR prevede l'adozione di un sistema unico di contabilità economico – patrimoniale Accrual per tutte le amministrazioni pubbliche e al fine di adempiere a tale obbligo normativo sarà introdotto nella Contabilità Economica il nuovo Piano dei Conti Unico (PDC Unico), con l'obbligo di correlare l'attuale piano dei conti economico al nuovo PDC secondo le regole stabilite nei modelli di raccordo. Il servizio comprende le seguenti attività:

- a) Sulla base delle regole definite nella tabella di raccordo tra le voci dell'attuale piano dei conti economico e quelle del Piano dei Conti Unico, aggregare e attribuire correttamente i totali a ciascuna voce del nuovo piano.
- b) Analizzare i totali ottenuti e verificare eventuali anomalie o incongruenze;
- c) Aggiornare e rettificare le imputazioni in base alle regole previste dagli standard contabili ITAS;
- d) Produrre:
 - il Conto Economico;
 - lo Stato Patrimoniale;
 - lo Stato Patrimoniale con dettagli Accrual;
 - generare i relativi file XBRL da trasmettere alla BDAP.

2) Accrual: riclassificazione secondo il piano dei conti:

I modelli di raccordo consentono la riclassificazione dei dati contabili di ciascuna amministrazione secondo le voci del Piano dei Conti Unico Accrual e l'applicazione delle rettifiche e integrazioni necessarie al recepimento dei principi e delle regole del sistema contabile economico - patrimoniale unico di cui alla riforma 1.15 del PNRR.

Il servizio è finalizzato a effettuare la riclassificazione in funzione di tutte le tipologie di beni presenti a patrimonio (mobili, immobili e materiali), della reale natura dei beni (disponibile, indisponibile, demaniale) e delle nuove classificazioni al fine di ottenere i dati utili alla predisposizione del conto del patrimonio secondo i prospetti presenti nell'ITAS 1.

Tutte le fasi dei servizi saranno svolte con attività da remoto e con pianificazione concordata tra le parti.

I servizi dovranno essere completati entro i termini richiesti dalla normativa vigente per il raggiungimento dell'obiettivo.

L'importo dei servizi da affidare è stabilito in € 3.300,00 oltre IVA secondo la seguente ripartizione:

- Service contabilità Accrual: € 1.900,00 oltre IVA
- Accrual: riclassificazione secondo il piano dei conti: € 1.400,00 oltre IVA

L'affidamento avverrà ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), D. Lgs. 36/2023, con affidamento



diretto tramite trattativa sulla piattaforma MEPA.

Il contratto sarà perfezionato, ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 36/2023, mediante upload del documento di stipula generato in automatico dal sistema sul MEPA.

La liquidazione del corrispettivo, dopo l'esecuzione dei servizi, verrà effettuata entro 30 giorni dalla presentazione della fattura emessa in modalità elettronica. Il pagamento sarà effettuato previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva attestante la regolarità della posizione contributiva dell'affidatario dei servizi.

La società affidataria dei servizi si impegna, altresì, al rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 136/2010 e successive modificazioni.

Nel caso di inadempienza agli obblighi contrattuali, fermo restando l'obbligo da parte dell'affidatario del servizio di provvedere con urgenza alla risoluzione del problema verificatosi, lo stesso sarà passibile di una penale da € 50,00 a € 200,00 da determinarsi in base alla gravità della fattispecie verificatisi.

L'unica formalità richiesta per l'irrogazione delle penalità è la contestazione dell'infrazione commessa mediante richiamo scritto (inviato tramite pec) e l'assegnazione di un termine (da considerarsi perentorio) per la presentazione di eventuali controdeduzioni, per assolvere all'obbligo di ottemperare alla prescrizione violata e rimuovere gli effetti perduranti della contestata violazione. Se le controdeduzioni e/o le giustificazioni fornite dall'affidatario non saranno accolte, la penale da applicare sarà trattenuta dall'importo del primo corrispettivo da corrispondere.

Le parti convengono che, oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per l'eventuale risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti fattispecie:

- fallimento dell'impresa;
- cessione del contratto;
- perdita del possesso di uno o più requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023 e/o della capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- abbandono o interruzione dei servizi senza giusta causa o forza maggiore.

In ogni caso è fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento dei danni subiti.



Qualora insorgano controversie in merito alla esecuzione del contratto e non sia possibile addivenire a una soluzione condivisa tra le parti, la definizione della controversia sarà demandata al Foro di Varese.

Per quanto non previsto nel presente Foglio Condizioni e a completamento delle disposizioni in esso contenute si rinvia alla normativa vigente in materia.

Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si comunica che il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti nell'ambito dell'appalto è finalizzato unicamente ad adempiere agli obblighi connessi allo stesso, ed avverrà da parte di soggetti opportunamente autorizzati dal Comune di Malnate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire tali finalità, anche in caso di comunicazione a terzi, laddove previsto per l'esecuzione del contratto o in virtù di disposizioni normative. I dati saranno conservati per il tempo previsto dagli obblighi di legge a cui l'Ente deve sottostare durante lo svolgimento della propria azione amministrativa. L'affidatario del servizio si obbliga a comunicare tempestivamente al Comune di Malnate eventuali soggetti terzi di cui si dovesse avvalere per l'esecuzione del presente contratto.

Il conferimento dei dati di cui al presente articolo è necessario per adempiere al contratto e la loro mancata indicazione può precludere tale esecuzione. In relazione ai suddetti dati le parti hanno il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste, al Responsabile Protezione dati dell'Ente, contattabile all'indirizzo dpo@comune.malnate.va.it. Il soggetti a cui si riferiscono i dati personali hanno diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisino la necessità.

Il Responsabile dell'Area Affari Generali
Cafasso Antonio

Documento firmato digitalmente; la firma autografa è sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 21 e 24 D. Lgs. 82/2005.